A PIEDI DEL MAESTRO 2026-2027
Introduzione alla contemplazione immaginativa degli Esercizi Spirituali. La preghiera come cammino verso un'intima conoscenza di Gesù e come invito alla creazione di comunità

La guarigione del cieco di Gerico (Mc 10,46-52)

Ti ringraziamo, Signore,
di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi
e che il nostro cuore sia aperto,
perché nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.

Carlo Maria Martini[1]

Il cieco di Gerico (Mc 10, 46-52)

46 E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo,
Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. 47 Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò
a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». 48 Molti lo rimproveravano perché tacesse,
ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». 49 Gesù si fermò e disse:
«Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». 50 Egli, gettato via il suo
mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. 51 Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?».
E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». 52 E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato».
E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

La richiesta della grazia: Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

1. Dedico tre tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al racconto della guarigione del cieco di Gerico (Mc 10,40-52), seguendo i passaggi del metodo della contemplazione immaginativa

2. Sempre chiedendo la grazia di una conoscenza intima del Signore Gesù:
   Ricordo le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni, e torno a pregareil brano questa volta mettendo a fuoco solo la scena o le scene che mi avevano colpito di più. SOLO se ne sento l'esigenza, ripeto l'intero brano.

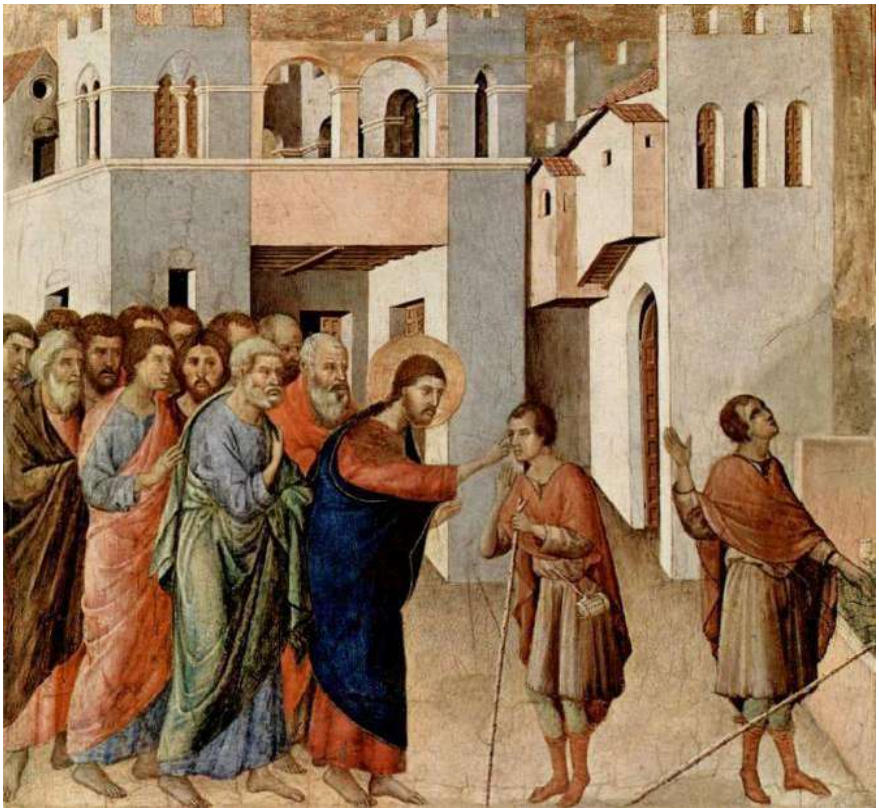
3. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione"). Porterò una sintesi delle mie note alla condivisione di **mercoledì 18 novembre 2026**.

[1] Conclusione di una preghiera contenuta nel volume *Invocare il Padre* (EDB, Bologna 2012).

Le immagini che accompagnano i video di questo incontro sulla pagina del sito:
– William Blake, Gesù che dona la vista a Bartimeo, 1799-1800.
– Antello del Duomo di Milano, Vetrata di San Giovanni Evangelista. San Giovanni Evangelista a Patmos, attribuito a Corrado de Mochis su disegno di Giorgio d'Anversa (?),1544-1545 circa. Particolare.



Guarigione del cieco di Gerico, *Codex Egberti*, Fol 031, fine X sec



Duccio da Buoninsegna, Guarigione del cieco di Gerico, Maestà, 1308-131